**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana
**Herausgeber:** Lugano : Amministrazione RMSI
**Band:** 31 (1959)
**Heft:** 1

**Buchbesprechung:** Riviste
**Autor:** [s.n.]

**Nutzungsbedingungen**
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

**Conditions d'utilisation**
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

**Terms of use**
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

**Download PDF:** 01.07.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch**

# RIVISTE

## « ALLGEMEINE SCHWEIZERISCHE MILITAERZEITSCHRIFT »

**Novembre 1958**

Il col. div. Uhlmann tratta nell'articolo di fondo di questo numero, dell'istruzione in relazione all'arma atomica. Trascorrerà ancora un lungo periodo di tempo, prima che questa possa venir introdotta nel nostro esercito. Nel frattempo dobbiamo intensificare ed approfondire gli sforzi di preparazione. Quanto è stato fatto finora è insufficiente. Il servizio ABC viene preso troppo poco sul serio. E' compito degli ufficiali subalterni e dei comandanti di unità di occuparsi più profondamente di questo punto, con l'aiuto di materiale per dimostrazioni migliore. Gli ufficiali superiori dovranno tenere maggior conto delle ultime esperienze in fatto di guerra atomica e prepararsi, durante le manovre, anche all'impiego di simili armi da parte nostra, ciò che non è privo di problemi.

— Lo studio sociologico « Teamwork e comando » rimette in chiaro il concetto di collaborazione tra individui del campo militare, concetto che è interpretato falsamente se si fa astrazione dalla presenza di un capo responsabile.

— Le manovre d'artiglieria del I. CA sono descritte dal col. v. Muralt.

— Seguono studi sull'impiego di armi atomiche (supposte) durante le manovre con nostre truppe e sul PC di Rgt. nella guerra atomica, inoltre sull'organizzazione sanitaria delle retrovie.

— Una Cp. di CR si è scavata le buche antiatomiche ed il Cdt. descrive le sue esperienze.

— Perchè gli Inglesi si imbarcarono quasi indisturbati a Dunquerque ? Risponde H. - A. Jacobsen, esponendo la situazione delle forze tedesche in quei giorni.

Seguono articoli della stampa militare straniera: sulla preparazione psicologica in Svezia, sulle

perdite di ufficiali finlandesi nella campagna contro la Russia, sulla guardia alla cortina di ferro. Un articolo sull'impiego di aerei ad alta velocità contro obbiettivi terrestri. un altro sulla « misura » nelle cose militari, un altro ancora sul trattamento degli obbiettori di coscienza chiudono, assieme alle rubriche solite, il fascicolo.

**Dicembre**

Finchè nuovi mezzi e nuove armi siano introdotti nel nostro esercito ci vuole parecchio tempo. Almeno i corsi per ufficiali superiori, però, possono prepararvisi. Così, oggi la Svizzera si deve vedere nel quadro di un'Europa occidentale difesa con armi atomiche. I problemi dell'organizzazione delle retrovie e dei trasporti in particolare, hanno bisogno di continui esami per trovare una soluzione realizzabile. Se non vi sarà altro mezzo, dovremo deciderci anche a prolungare i corsi per ufficiali superiori per tenerci a giorno. Così il col. div. Uhlmann.

Principi fondamentali della moderna guerra in montagna ci sono magistralmente esposti dal Col. Cdt. CA Züblin. Inutile, per chi conosce l'autore, insistere sull'importanza dell'articolo.

Ancora le manovre del I. CA, o meglio della sua artiglieria, e poi i risultati delle prime esperienze pratiche nell'istruzione al fucile d'assalto, l'approvvigionamento della Svizzera in carburante, la nuova organizzazione dell'esercito di Bonn, fanno oggetto di ulteriori articoli notevolmente interessanti.

Chiudono : un'esposizione dell'avanzata tedesca sino alla Manica nel giugno '40 e articoli più brevi, tra l'altro sull'istruzione al tiro del milite americano.

*ten. A. Riva*